GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — MARTEDÌ 1° AGOSTO — NUM. 180

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il rapporto del Prefetto di Aquila, col quale si propone lo scioglimento della Amministrazione della Congregazione di carità di Scontrone, i cui membri da qualche tempo non si radunano e non adempiono alle più importanti prescrizioni della legge;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Aquila;

Vista la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Scontrone è disciolta, e la temporanea gestione viene affidata, a termine di legge, alla locale Giunta municipale.

Il Nostro Ministro proponente resta incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il rapporto del Prefetto di Aquila, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione dei Monti frumentari della Madonna della Neve e di S. Nicola in Tornimparte, i quali, privi di legale rappresentanza, versano in grave disordine;

Visto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Aquila;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dei detti Monti frumentari è disciolta, e la provvisoria gestione è affidata a termine di legge alla locale Congregazione di carità.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'* ***Amministrazione giudiziaria:***

Con ministeriali decreti del 23 luglio 1893:

Tallino Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Firenze, è nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Morandi Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Firenze, è nominato vice cancelliere della pretura di Pontassieve, coll'annuo stipendio di lire 1300, ed applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Firenze.

Bacci Celestino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Firenze, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Grosseto, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 25 luglio 1893:

Mennini Torquato, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Teramo, è nominato vice cancelliere della pretura di Viterbo, coll'annuo stipendio di lire 1,300, e temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di quella città.

Pescolloni Filiberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Fano, coll'attuale stipendio di lire 1300 lasciandosi vacante durante l'aspettativa di Giorgini Luigi il posto di vice cancelliere alla pretura di Loreto.

Taddei Luigi, vice cancelliere della pretura di Terni, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Ricci Azelio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della pretura di Terni, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Zangrilli Giulio Cesare, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Teramo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Ciani Stefano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Velletri, coll'annuo stipendio di lire 1300, ed applicato temporaneamente alla cancelleria del tribunale civile e penale in quella città.

Ciccone Domenico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine del giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Aquila, è nominato vice cancelliere della pretura di Villa Santa Maria, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Garlanda Vittorio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Casale, è nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Alessandria, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regio decreto del 29 giugno 1893,
registrato alla Corte dei conti il 13 del successivo luglio:

Fogliani Domenico, cancelliere del tribunale civile e penale di Frosinone, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età, ai termini dell'art. 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1893, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di corte di appello.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti ministeriali del 20 luglio 1893:

È concessa:

al notaro Cacace Salvatore una proroga a tutto il 26 dicembre b. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sant'Agnello;

al notaro Petrone Giovanni, una proroga a tutto il 17 novembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Campolieto.

Con decreti ministeriali del 21 luglio 1893:

È concessa:

al notaro Cordignano Agostino, una proroga sino a tutto il 19 novembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Aviano;

al notaro Manzi Andrea, una proroga sino a tutto il 7 settembre p v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune d Mercato Saraceno.

Con Regi decreti del 23 luglio 1893:

Caferri Scipione, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ajello, distretto di Cosenza.

Bonfanti Salvatore, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cetraro, distretto di Cosenza.

Cigliuti Carlo Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Varazze, distretto di Savona.

De May Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castiglione d'Adda, distretto di Lodi.

Borgomaneri Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cuvio, distretto di Como.

Coggiola Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Coggiola, distretto di Biella.

Valle Giuseppe, notaro residente nel comune di Salussola, distretto di Biella, è traslocato nel comune di Mongrando, stesso distretto.

Faccio Achille, notaro residente nel comune di Camandona, distretto di Biella, è traslocato nel comune di Mosso Santa Maria, stesso distretto.

Corvini Venanzio, notaro residente nel comune di Casatenuovo, distretto di Como, è traslocato nel comune di Cernusco sul Naviglio, distretto di Milano.

Vicini Carlo, notaro residente nel comune di Gavirate, distretto di Como, è traslocato nel comune di Caslino d'Erba, stesso distretto.

Del Campo Paolo, notaro residente nel comune di Cleto, distretto di Cosenza, è traslocato nel comune di Bivongi, distretto di Gerace.

Lorenzini Enrico, notaro residente nel comune di Forlì, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Davia Domenico Geremia, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune d'Abriola, distretto di Potenza.

Clerici Carlo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune d'Entraque, distretto di Cuneo

Giuliano Michele, notaro nel comune di Tarantasca, distretto di Cuneo, è traslocato nel comune di Boves, stesso distsetto.

Giubergia Andrea, notaro residente nel comune di Chiusa di Pesio distretto di Cuneo, è traslocato nel comune di Peveragno, stesso distretto.

Santoro Giuseppe Francesco, notaro residente nel comune di Galatone, distretto di Lecce, è traslocato nel comune di Soleto, stesso distretto.

Rotondaro Francesco, notaro residente nel comune di San Basile, distretto di Castrovillari, è traslocato nel comune di Lacco Ameno, distretto di Napoli.

Colalelli Germano, notaro residente nel comune di Aspra, distretto di Rieti, è traslocato nel comune di Poggio Mirteto, stesso distretto.

Meli Giuseppe, notaro in Longi, distretto di Patti, in forza del Regio decreto 31 luglio 1892, registrato alla Corte dei conti il 17 agosto successivo, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nell'assegnatagli residenza di Longi.

Sormani Giuseppe, notaro residente nel comune di Milano, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Bellagamba Cesare, notaro residente nel comune di Sarzana, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Lazazzera Angelo, notaro residente nel comune di Buonalbergo, distretto di Benevento, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domonda.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con Regio decreto del 23 luglio 1853:

Mastropaolo Michele, candidato notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Massafra, distretto di Taranto, con l'annuo stipendio di lire 400, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 20.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* prima *quindicina del mese di* luglio *1893.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME dei RICHIEDENTI	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2515	Martini Giuseppe fu Antonio, a Castelvecchio Santa Maria Maggiore (Porto Maurizio).	27 novembre 1892	Targa ovale, fatta con una lamina di ottone il cui diametro massimo è di centimetri 19 e mezzo e il diametro minimo di centimetri 11 e mezzo. Sopra tale targa di ottone a bordo arrotondato, sono impresse le parole: *Martini Giuseppe — Oneglia — Fabbrica d'olio d'oliva e — di — Torchi automatici idraulici.* Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere i Torchi automatici idraulici di propria fabbricazione, applicandolo sui medesimi mediante viti mordenti.
2574	Ditta Fratelli Bergeon fu Luigi, a Livorno.	19 giugno 1893	Scudo o stemma di famiglia « Berger » (pastore). Al basso dello stemma, e precisamente nel punto dove la linea fa la curva, sorge la cima di un monte sulla quale vi è in piedi un puttino, che veduto di prospettiva sta in mezzo profilo a destra, tenendo il braccio sinistro piegato in modo da portare la mano quasi in direzione del cuore, e col braccio destro teso impugna un bastone, col quale i pastori se ne servono per le loro escursioni sui monti, e quindi ad ultimare questo stemma vi sono tre stelle a cinque punte situate: una sopra la testa del puttino e le altre due, una a destra a l'altra a sinistra in direzione dei fianchi del puttino stesso. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Svizzera per contraddistinguere i proprî prodotti della fabbrica di orologeria, sarà dalla stessa adoperato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2581	Ditta Strohl Schwartz et C.ie a La Croix au Mines (Vosges, Francia) ed a Basilea (Svizzera).	13 Id. »	Treccia di cotone, seta ed altra materia cruda incolore o multicolore, con due legature nel centro, in forma rotonda ovvero spianata, come raffigura un piccolo tratto di treccia nel centro della matassa circolare. Questo marchio già usato legalmente dalla richiedente in Svizzera per contraddistinguere i prodotti di propria fabbricazione, incollandolo su qualsiasi imballaggio di gavette, di cordonetti e borra di seta, sarà dalla medesima adoperato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo, ove intende farne commercio.
2583	Zampironi Gio. Battista fu Giov. Battista, a Spinea (Venezia).	26 Id. »	*A)* Etichetta impressa a stampa nella quale leggesi in alto: *Sonni Tranquilli!!! Fidibus Insettifughi.* A sinistra lo stemma reale e sotto le parole: *Laboratorio in Mestre — Premiato con più medaglie;* a destra lo stemma di Venezia, e sotto la scritta: *Farmacia in Venezia — Fregiata dello Stemma Reale.* In fondo all'etichetta leggesi: *Guardatevi dalle contraffazioni* in caratteri rossi, ed il fac-simile della firma: *Gio. Batta Zampironi* in carattere rosso ed in senso trasversale. *B)* altra etichetta divisa in quattro parti ove leggonsi a diversi caratteri i pregi del profumo, il modo di usarlo, le diverse medaglie ottenute alle esposizioni ecc. ed il *fac-simile* del *fidibus* con impresso la lettera *Z* ed una stella. Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere i *fidibus insettifughi* applicando l'etichetta *A* sul coperchio delle scatole contenenti il prodotto di propria fabbricazione ed adoperando l'etichetta *B* per avvolgere le suddette scatole.

Roma, addì 18 luglio 1893. *Il Direttore Capo della 1ª Divisione:* G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33685	Aurelj Tito	Ai più illustri uomini e ai giornali i più riputati per la diffusione della lingua universale scritta.	Tip. dell'Unione Cooper. Editrice. Roma, aprile 1893.
33686	Cagnacci Carlo	*Giuseppe Mazzini e i fratelli Ruffini.* (Lettere raccolte e annotate).	Tip. Berio. Porto Maurizio, 29 maggio 1893.
33688	Cimi Giuseppe	*Serenata* per la notte di S. Giovanni 1893. (Parole di Ercole Pittori).	Calc. Perino. Roma, giugno 1893.
33689	Tomassini Giuseppe	*Pe' Ssan Giovanni* 1893. Canzonetta romanesca. (Parole di Gustavo Paolucci).	Detta, id. 1893.
33690	Guida Antonio	*Affàccete,* serenata romanesca per S. Giovanni 1893. (Parole di Nino Ilari).	Detta, id. 1893.
33691	Luzzi Luigi Angelo	*Ched'è l'amore?* Canzonetta romanesca per il S. Giovanni 1893 (Parole di Umberto Persichetti).	Detta, id. 1893.
33692	Fabbri Giuseppe	*A Ssan Giovanni,* canzone in dialetto romanesco, S. Giovanni 1893. (Poesia di G. Bacigalupi).	Detta, id. 1893.
33693	Caponetti Arnaldo	*Er bacio,* canzonetta romanesca per S. Giovanni 1893. (Poesia di Umberto Persichetti).	Detta, id. 1893.
33694	Lebrecht Vittorio	*Il Malthusismo e i problemi sociali.* Saggi critici . . .	(Ediz. E. Loescher). Tip. Forzani e C. Roma, 28 giugno 1893.
33695	Tosti F. Paolo	*A tale of twilight,* song, Words by Frederic E. Weatherly. (N. di cat. 96385).	Calc. Ricordi. Milano, 29 giugno 1893.
33696	Puccini Torello	*Proposta di legge* per l'imposta sullo spillaggio	Tip. E. Mantegazza. Roma, 20 giugno 1893.
33698	L. F. T.	*Soluzionario di problemi di Geometria piana* (con numerose figure intercalate nel testo).	Tip. G. Cornara e C. Torino, 1 luglio 1893.
33699	Bridi Giuseppe	*Q. Horatii Flacci Carmina* in usum scholarum. (Recensione e note).	Stamp. R. Paravia. Torino, 28 giugno 1893.
33700	Patrucco Giuseppe	*L'appartamento artistico* (disegni)	(Ediz. Patrucco). Lit. F. Collini. Milano, giugno 1893.
33701	Kuhe W.	*Fantasia on Verdi 's Falstaff* for pianoforte. (N. di cat. 96467).	Calc. Ricordi. Milano, 6 luglio 1893.
33702	Canonica P.	*Falstaff* di G. Verdi. (Trascrizione per pianoforte. Op. 232). (N. di cat. 96460).	Detta, 6 id. »
33703	De Leva Enrico	*Stelle cadenti.* Versi di Luigi Conforti. (N. di cat. 96397) . .	Detta, 27 giugno 1893.
33704	Bywater H. T.	*Beyond the Veil,* Song. (With organ accompaniment ad lib.). Words by Lindsay Lennox. (N. di cat. 96364).	Detta, 9 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **prima quindicina** *del mese di* **luglio 1893** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione			Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Aurelj prof. Tito.	Roma	13	aprile	1893	2	
Cagnacci prof. Carlo.	Porto Maurizio	30	maggio	1893	2	
Perino Edoardo (Editore).	Roma	28	giugno	1893	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Lebrecht cav. Vittorio.	Id.	28	id.	»	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	29	id	»	2	
Puccini Torello.	Roma	30	id.	»	2	
Lautard Augusto, Faraggiana Tito, Taxil Paolo.	Torino	1	luglio	1893	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Id.	5	id.	»	2	
Patrucco Giuseppe (Ditta).	Milano	5	id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il fascicolo 1° di 20 tavole.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	6	id.	»	2	
Detta	Id.	6	id	»	2	
Detta	Id.	6	id.	»	2	
Detta	Id.	6	id.	»	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33705	Silvestri G.	*Rigoletto* di G. Verdi (Fantasia di concerto per due mandolini e pianoforte). (N. di cat. 96398).	Calc. Ricordi. Milano, 22 giugno 1893.
33706	Detto	*La Traviata* di G. Verdi. (Fantasia di concerto per due mandolini e pianoforte. (N. di cat. 96399).	Detta, 22 id. »
33707	Marcotti G.	*Mentore.* Guida pratica per la scelta di una professione (compilata col concorso di revisori speciali per ogni materia).	Tip. G. Barbèra. Firenze, 5 luglio 1893.
33710	Novelli Vincenzo	*I Colonna e i Caetani.* Storia del Medio Evo di Roma (due volumi).	Tip. F.lli Pallotta. Roma, 8 luglio 1893.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33687	Guastavino Carlo	*Il pensiero,* poesie psichico-morali	Tip. dell' Ombrone. Grosseto. 1893.
33697	Carrara Augusto ed altri	*I Codici nella giurisprudenza. La giurisprudenza sul Codice Civile* dall'anno 1866 al 1890, compendiata articolo per articolo con richiami al Diritto Romano.	Tip. della Camera dei deputati. Roma, 1892-1893.
33708	Bacherini Arturo	*Un ragazzo che pesca* a canna (scultura in marmo) . . .	Studio di scultura Bacherini. Firenze, 2 aprile 1893.
33709	Vangi Luigi	*Divorziamo,* valzer per mandolino e piano forte. (N. di cat. 117).	Calc. Maurri. Firenze, 20 febbraio 1893.

ELENCO N. **13** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto* 19 *settembre* 1882 *N.* 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9483	33695	Tosti F. Paolo	*A tale of twilight,* Song, words by Frederic E. Weatherly. (N. di cat. 96385).	1893
9484	33701	Kuhe W.	*Fantasia on Verdi 's Falstaff,* for pianoforte. (N. di cat. 96467).	1893
9485	33702	Canonica P.	*Falstaff* di G. Verdi. (Trascrizione per pianoforte. Op. 232). (N. di cat. 96460).	1893

Roma, addì 21 luglio 1893.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata — Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	6 luglio 1893	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	6 id. »	2	
Novelli dott. Vincenzo.	Roma	12 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata — Lire	OSSERVAZIONI
Guastavino dott. Carlo.	Grosseto	20 giugno 1893	2	
Carrara avv. Augusto.	Roma	1 luglio 1893	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati il vol. 1° e la parte 1ª del vol. 2°.
Bacherini Arturo (Scultore).	Firenze	8 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Maurri Raffaello (Editore).	Id.	10 id. »	2	

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N.* 756 (*serie* 3ª), *durante la* **prima quindicina** *del mese di* **luglio** 1893.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO — Numero di registro	CERTIFICATO PREFETTIZIO — DATA della presentazione	TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	438	29 giugno 1893	10	
Detta	Id.	440	6 luglio 1893	10	
Detta	Id.	441	6 id. »	10	

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

Avviso.

Si avverte il pubblico che viene temporaneamente sospeso, dal giorno 6 agosto, il servizio delle cartoline-vaglia originarie dall'Italia e dalla Colonia Eritrea a destinazione degli uffizi italiani di Goletta, Susa di Tunisia, Tunisi e Tripoli di Barberia.

Le cartoline di cui trattasi che fossero impostate dopo il giorno suddetto non avranno più corso e verranno rimborsate ai mittenti per l'importo fisso e per quello dei francobolli che vi fossero stati aggiunti, escluso l'ammontare della tassa.

Nulla viene innovato nel servizio delle cartoline vaglia impostate negli uffizi italiani sopra indicati e dirette in Italia e nella Colonia Eritrea.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di smarrimento di certificato.

(1ª *Pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del Regolamento approvato col R. Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si denuncia ai termini dell'articolo 135 del citato Regolamento la perdita del Certificato nominativo del Consolidato cinque per cento nn. 49291-232231, per l'annua rendita di lire 10, emesso a Napoli il 15 novembre 1862 a favore di Arminio Simone fu Pasquale, domiciliato in Napoli, con annotazione di vincolo fino alla concorrenza di lire 8,50 per celebrazione di messe, giusta l'atto del dì 2 agosto 1850, del certificatore Pascarella

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle tre prescritte pubblicazioni del presente avviso, si rilascerà un nuovo certificato, ritenendo di nessun valore quello infraindicato, sempre quando in detto termine non siano state notificate a questa Direzione generale opposizioni al rilascio del nuovo titolo nei modi stabiliti dall'art. 139 del Regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942.

Roma, addì 22 luglio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 829180 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 3560, al nome di Mancini Giuseppina di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del detto suo padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mancino Giuseppina di Giovanni, minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 826673 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 25, al nome di Dionisi *Maria* di Giacomo, minore, sotto la patria potestà del padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dionisi *Anna Maria* di Giacomo, minore, sotto la patria potestà del padre, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 19 luglio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PROCURA GENERALE DEL RE
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI ROMA

In esecuzione dell'art. 15 della legge 28 dicembre 1867 n. 4137 e per gli effetti previsti dagli articoli 12 e seguenti di detta legge, il procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, rende noto che il sig. cav. Giuseppe Vacca Maggiolini, conservatore delle ipoteche in Saluzzo, essendo stato dispensato dal servizio, collocato a riposo, con decreto 15 gennaio 1893, cessò dall'esercizio delle sue funzioni il 1° giugno 1893.

Pel Procuratore generale
DURANTE.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

E' aperto un concorso a dieci posti gratuiti, istituiti nel Collegio-convitto-Regina Margherita in Anagni per le figlie di maestri elementari viventi, i quali, per numerosa prole e anguste economiche, si trovino in condizioni molto ristrette.

Nel conferimento dei posti si avrà anche particolare riguardo al servizio prestato dagli insegnanti e alle benemerenze che hanno in esso acquistato.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate a questo Ministero non più tardi del 20 agosto venturo e corredate dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita, rilasciato dall'Uffizio dello stato civile, dal quale risulti che la giovanetta abbia non meno di sei nè più di dodici anni;

2. Certificato di vaccinazione e di sana costituzione fisica;

3 Attestato degli studi fatti, comprovante che la giovanetta è istruita in proporzione dell'età;

4. Stato di servizio dei genitori insegnanti, approvato dal Regio Ispettore scolastico del circondario, e documenti che attestino le loro particolari benemerenze;

5. Stato di famiglia, comprovante eziandio le condizioni economiche di essa.

Le famiglie delle giovanette concorrenti debbono obbligarsi verso il Collegio:

a) Di provvedere il corredo prescritto dal regolamento in esso vigente e di corrispondere al Collegio l'annua somma di 48 lire, pagabili a trimestri anticipati, per la manutenzione del corredo stesso;

b) Di rimborsare le spese di posta ed altre, che eventualmente potessero occorrere alle convittrici.

Roma, li 30 luglio 1893.

Il Direttore capo della divisione
per l'istruzione normale, gli educatorii ed i collegi
TORRACA.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

E' aperto un concorso a dieci posti gratuiti, istituiti nel Collegio-convitto Principe di Napoli in Assisi pei figli di maestri elementari viventi, i quali, per prole numerosa e angustie economiche, si trovino in condizioni molto ristrette.

Nel conferimento dei posti si avrà anche particolare riguardo al servizio prestato dagli insegnanti e alle benemerenze che hanno in esso acquistato.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate a questo Ministero non più tardi del 20 agosto venturo e corredate dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita, rilasciato dall'Ufficio dello stato civile, dal quale risulti, che il giovinetto abbia non meno di 7 nè più di 11 anni;
2. Certificato di vaccinazione e di sana costituzione fisica;
3. Attestato degli studi fatti, comprovante che il giovinetto è istruito in proporzione dell'età;
4. Stato di servizio dei genitori insegnanti, approvato dal R. Ispettore scolastico del circondario, e documenti che attestino le loro particolari benemerenze;
5. Stato di famiglia, rilasciato dall'Ufficio dello stato civile, comprovante eziandio le condizioni economiche di essa.

Le famiglie dei giovinetti concorrenti debbono obbligarsi verso il Collegio:

a) Di provvedere alla biancheria personale ed agli abiti di casa;

b) Di pagare annualmente la somma di L. 50 per gli abiti d'uscita e di ginnastica e per la calzatura;

c) Di rimborsare le tasse scolastiche, le spese di posta ed altre che eventualmente potessero occorrere ai convittori.

Roma, li 30 luglio 1893.

Il Direttore capo della divisione
per l'istruzione normali, gli educatorii ed i collegi
TORRACA.

Regia Scuola Normale Superiore di Pisa

Avviso di concorso

È aperto un concorso nella R. Scuola normale superiore di Pisa, a N. 12 posti nella sezione di lettere e filosofia;

N 5 posti nella sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Ai n. 6 dei vincitori al concorso nella sezione di lettere e filosofia ed a n. 3 dei vincitori nella sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali sarà accordato od un posto gratuito nel Convitto annesso alla Scuola od un sussidio mensile di L. 60 per il periodo di mesi nove, equivalente al tempo in cui la Scuola rimane aperta.

Gli altri vincitori tanto nella prima quanto nella seconda sezione verranno nominati alunni aggregati senza sussidio.

Gli esami principieranno la mattina del 26 ottobre a ore 8.

Le domande di ammissione al concorso corredate dei relativi certificati legalizzati dai rispettivi tribunali, dovranno essere inviate alla Segreteria della Scuola non più tardi del 15 ottobre p v.

Le norme per il concorso sono indicate negli articoli del regolamento che qui si riporta per comodo dei concorrenti.

Dalla R. Scuola normale superiore,

Pisa, il 5 luglio 1893.

Il Direttore
A. D'ANCONA.

ESTRATTO del regolamento della R. Scuola normale superiore di Pisa, 23 giugno 1877.

Art. 1. La Regia Scuola normale superiore, istituita in Pisa col *motuproprio* del 28 novembre 1816, ha per oggetto di preparare ed abilitare all'insegnamento nelle scuole secondarie e normali.

Art. 2. Essa si compone di due sezioni:

1. Lettere e filosofia;
2. Scienze matematiche, fisiche e naturali.

La prima sezione si divide nelle tre sottosezioni seguenti:

1. Filologica;
2. Storica;
3. Filosofica.

La seconda sezione si divide nelle quattro sottosezioni seguenti:

1. Matematica;
2. Fisica;
3. Chimica;
4. Scienze naturali.

Art. 3. Vi saranno nella Scuola alunni convittori e alunni aggregati.

Con decreto ministeriale un alunno potrà passare da convittore ad aggregato e viceversa, quando il direttore della Scuola, sentito il Consiglio direttivo, ne faccia opportuna proposta al Ministro.

Art. 4. Gli alunni della Scuola saranno convittori a posto gratuito e convittori a pagamento, aggregati con sussidio e aggregati senza sussidio.

Con decreto ministeriale verrà determinato ogni anno per ciascuna delle due sezioni suindicate, il numero degli alunni di queste differenti classi.

Art. 5. I posti di alunni convittori gratuiti e di aggregati con sussidio saranno assegnati con norme speciali a quelli che si saranno maggiormente distinti negli esami di ammissione alla Scuola o negli studi fatti come alunni della Scuola stessa.

Art. 6. Gli aggregati con sussidio avranno l'assegno di lire 60 al mese per tutto il tempo in cui è aperta la Scuola.

Gli alunni convittori a pagamento dovranno pagare la retta di lire 80 al mese durante lo stesso tempo.

Art. 7. Il corso della Scuola normale, per gli alunni convittori, si compone di due anni di studi preparatori e di due anni di studi normalistici.

Art. 8. L'anno scolastico della Scuola normale si apre contemporaneamente a quello universitario, e si chiude dopo finiti gli esami universitari e normalistici, ma non più tardi dell'anno scolastico universitario.

Art. 9. La divisione degli alunni di ciascuna sezione fra le varie sue sottosezioni vien fatta soltanto per quelli degli anni normalistici.

Per gli alunni della seconda sezione negli anni di studi preparatori vien fatta soltanto la divisione fra studenti di scienze naturali e studenti di scienze matematiche e fisiche.

Un giovane potrà chiedere di iscriversi a due sottosezioni ad un tempo, e il Consiglio direttivo di sezione deciderà sulla sua domanda.

Quando la sua domanda sia accolta favorevolmente, esso non riceverà che un solo sussidio se sarà alunno aggregato.

Art. 10. Negli anni di studi preparatori i giovani seguono i corsi del primo e secondo anno delle Facoltà rispettive nell'ordine che per l'anno corrispondente viene indicato dalla Facoltà relativa; fanno nell'interno della Scuola conferenze e lavori sotto la direzione dei professori interni e degli alunni dell'ultimo anno normalistico, e attendono ad insegnamenti speciali e allo studio delle lingue straniere.

I giovani degli anni normalistici seguono le norme tracciate dai regolamenti per la Facoltà di lettere e filosofia e per quella di scienze, in quelle parti che riguardano le scuole di magistero, in quanto le norme stesse si accordano con quelle stabilite dal presente regolamento.

Oltre a ciò i giovani degli ultimi anni assistono quelli degli anni preparatori nelle loro conferenze e nei loro lavori, e fanno ad essi lezioni speciali di stabilirsi d'accordo col direttore della scuola, il quale sentirà, per questo, i Consigli direttivi speciali di sezione.

Art. 11. Finito il corso normalistico, la Regia Scuola normale rilascierà ai giovani che abbiano superati tutti gli esami un diploma di abilitazione all'insegnamento speciale nelle scuole secondarie classiche

o normali firmato dal rettore della R. Università e dal direttore della Scuola.

L'esame di abilitazione sarà dato dinanzi ad una Commissione composta del direttore della Scuola come presidente e dei professori della sottosezione relativa, e consisterà in una dissertazione sopra un soggetto scelto dallo studente ed in una lezione fatta alla presenza della Commissione esaminatrice. La Commissione avrà la facoltà di interrogare il giovane sulla dissertazione.

Art. 12. Tutti i posti di alunni della Scuola normale si daranno per concorso.

Un giovane potrà concorrere ad essere ammesso alla Scuola soltanto per uno degli anni preparatori e per il primo anno normalistico.

Il Consiglio direttivo però potrà concedere che un giovane venga ammesso anche al secondo anno di studi normalistici in una sottosezione, avuto riguardo alle prove già date da lui negli studi anteriori.

Ogni anno, per poter conservare il posto di alunno della Scuola normale, il giovane dovrà riportare in tutti gli studi ed esercizi universitari e normalistici, fatti durante l'anno, i certificati di assistenza e di profitto proporzionati al fine che si propone la Scuola.

Quando manchi il certificato di profitto in qualche disciplina, il giovane decaderà senz'altro dal godimento del posto di alunno della Scuola normale.

A coloro che nell'esame di abilitazione non siano approvati, sarà sospeso il diploma finchè non abbiano dato prova manifesta del loro profitto in altro esame, da subirsi dopo quel termine che sarà indicato dalla Commissione esaminatrice.

Art. 13. Dipendentemente dalla diligenza e dal profitto mostrati nei singoli studi e dagli esami superati, il direttore della Scuola, sul parere favorevole del Consiglio direttivo generale, potrà proporre al Ministero che un alunno convittore a pagamento divenga a posto gratuito, ed un alunno aggregato senza sussidio divenga aggregato con sussidio o viceversa.

Art. 14. Le iscrizioni per il concorso alla Scuola sono aperte presso la Università e la Regia Scuola normale superiore di Pisa, e presso le Università di Bologna, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Roma e Torino, dal 1° luglio fino ai quindici giorni prima dell'apertura dell'Università di Pisa.

Art. 15. L'istanza per l'ammissione al concorso dovrà essere presentata al direttore della Scuola o al rettore di una delle suddette Università, ed essere accompagnata dalla fede di nascita comprovante l'età non minore di 17 anni, nè maggiore di 25, da un certificato di buoni costumi rilasciato dall'autorità politica o comunale dell'ultimo domicilio e dai certificati seguenti:

1. Pel primo anno di studi preparatori nelle due sezioni, il certificato di licenza liceale, e pel secondo anno i certificati di iscrizione e di diligenza per gli studi che la Facoltà relativa della R. Università, nella quale il giovane avrà fatto gli studi stessi, avrà indicati come più convenienti per un primo anno di studi universitari;

2. Per l'ammissione al primo anno di studi normalistici, il certificato di licenza universitaria, ed oltre a questo anche i certificati di licenza corrispondenti agli studi universitari fatti.

Art. 16. Le domande dei concorrenti, insieme ai documenti relativi, dai rettori delle suddette Università verranno immediatamente inviate al direttore della Scuola, il quale, dopo di avere esaminate le carte stesse, formerà le liste degli ammissibili al concorso e le trasmetterà ai rettori delle rispettive Università per farne le debite partecipazioni ai concorrenti.

Art. 17. Gli esami di concorso saranno scritti e orali, e avranno luogo nei primi venti giorni dell'anno scolastico della R. Università di Pisa.

Art. 18. Pel concorso al primo anno di studi preparatori in lettere e filosofia, la prova scritta consisterà:

1. In un componimento italiano;
2. In una traduzione dal latino;
3. In una traduzione dal greco;
4. In un componimento sopra un tema di filosofia elementare o di storia.

E la prova orale consisterà;

1. Nella interpretazione di un classico latino e di un classico greco;
2. In quesiti di storia della letteratura italiana, latina e greca;
3. In quesiti di storia e geografia;
4. In quesiti di logica.

Pel concorso al primo anno degli studi preparatori in scienze matematiche, fisiche e naturali, la prova scritta consisterà in tre dissertazioni, delle quali una si aggirerà sulla fisica, e le altre due sulle matematiche elementari.

La prova orale consisterà in interrogazioni sulle matematiche elementari e sulla fisica.

Art. 19. Pel concorso al posto di alunno del secondo anno di studi preparatori, le due prove si aggireranno sulle materie che la relativa Facoltà dell'Università di Pisa avrà indicate come più convenienti per gli studi universitari del primo anno della Facoltà stessa, e pel concorso al posto di alunno del primo anno normalistico le due prove si aggireranno sulle materie obbligatorie del primo biennio di studi nella Facoltà relativa.

A questo scopo il direttore della Scuola invierà ogni anno le relative istruzioni ai rettori delle Università del Regno indicate sopra.

Per queste prove potrà essere richiesto al candidato di fare esercizi pratici e risolvere problemi.

Art. 20. Gli esami di concorso per le due sezioni si fanno presso la R. Scuola normale di Pisa e presso le Università indicate sopra.

Le prove orali sono fatte dinanzi a Commissioni speciali che presso la Scuola sono nominate dai Consigli direttivi di sezione e presiedute dal direttore, e presso le Università sono composte dei professori delle materie sulle quali cade l'esame.

Questi esami durano un'ora, e di essi vien fatto un processo verbale, che sarà firmato dai membri della Commissione esaminatrice e spedito alla Direzione della Scuola normale.

Art. 21. I temi per gli esami in iscritto sono trasmessi in tempo debito dal direttore della Scuola ai rettori delle Università presso le quali si danno, e vengono aperti dal presidente della Commissione al principio dell'esame alla presenza dei concorrenti.

Art. 22. I concorrenti avranno 8 ore di tempo per trattare il loro tema, e durante questo tempo non potranno comunicare fra loro, nè con persone estranee, e saranno sorvegliati a turno da uno o più membri della Commissione esaminatrice.

Art. 23. I lavori scritti, chiusi in pieni sigillati, vengono inviati al direttore della Scuola normale, e sono esaminati e giudicati dalle Commissioni esaminatrici sopra indicate, che risiedono in Pisa, alle quali sarà pure deferito l'esame e il giudizio sui lavori dei giovani che avranno dato l'esame colle stesse norme presso la Scuola.

Art. 24. Il direttore della Scuola, tenendo conto del risultato degli esami orali, e specialmente degli scritti, e sentiti i Consigli direttivi, classifica i concorrenti per ordine di merito, escludendo quelli che complessivamente nei loro esami scritti ed orali ottennero meno di due terzi dei voti.

Fa poi le relative proposte al Ministero pei posti assegnati per quell'anno alla Scuola secondo l'articolo 4 di questo regolamento, tenendo conto della classificazione fatta sino a concorrenza dei posti suddetti.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso, per professore straordinario, alle seguenti cattedre:

Università di Pisa — Dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica;

Scuola d'applicazione per gl'ingegneri in Napoli — Architettura.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 e i titoli indicati in appo-

sito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 10 novembre 1893.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno possibilmente essere in un numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 4 luglio 1893.

Il Direttore capo della Divisione per l'istruzione superiore
3 G. FERRANDO.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 31 luglio 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Belluno	1/2 coperto	—	21 0	13 4
Domodossola	1/4 coperto	—	23 0	11 2
Milano	nebbioso	—	26 0	15 2
Verona	sereno	—	23 9	16 8
Venezia	1/4 coperto	calmo	22 5	16 8
Torino	coperto	—	24 4	14 2
Alessandria	sereno	—	24 9	15 2
Parma	coperto	—	24 4	15 0
Modena	sereno	—	24 9	15 1
Genova	1/4 coperto	mosso	25 5	18 3
Forlì	3/4 coperto	—	24 2	16 9
Pesaro	1/4 coperto	mosso	24 5	15 9
Porto Maurizio	sereno	calmo	26 3	15 8
Firenze	nebbioso	—	25 0	15 4
Urbino	1/2 coperto	—	21 6	13 2
Ancona	1/4 coperto	mosso	24 3	19 0
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	24 0	16 0
Perugia	coperto	—	26 0	14 5
Camerino	1/4 coperto	—	22 4	14 0
Chieti	coperto	—	25 0	8 0
Aquila	1/4 coperto	—	22 8	12 1
Roma	q. sereno	—	26 8	16 5
Agnone	1/4 coperto	—	22 0	13 3
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	25 6	20 8
Napoli	3/4 coperto	calmo	24 1	18 3
Potenza	1/2 coperto	—	21 7	13 4
Lecce	3/4 coperto	—	30 0	20 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	28 0	22 2
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	26 5	22 0
Palermo	1/4 coperto	mosso	31 6	19 1
Catania	sereno	calmo	29 0	21 4
Caltanissetta	sereno	—	26 0	15 8
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	31 0	22 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 31 luglio 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 755.6

Umidità relativa a mezzodì 48

Vento a mezzodì . . . . NE debole.

Cielo . . . . 3/4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 27,°9 / Minimo 16,°5.

Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 31 luglio 1893.

In Europa pressione alquanto alta all'occidente della Francia, generalmente bassa ed irregolare altrove. Golfo di Guascogna 765; Zurigo 759; penisola balcanica 752.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso, temporali con pioggie al Centro, qualche pioggiarella nel Veneto ed al Sud del continente: venti forti intorno al ponente in Sardegna ed al Sud della Sicilia; temperatura sempre mite.

Stamane: cielo generalmente nuvoloso; venti generalmente freschi specialmente del 4° quadrante al Centro e Sud, calma al Nord; barometro da 753 a 754 nell'Adriatico, a 755 nel versante tirrenico, a 759 in Sardegna ed in Sicilia.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno a ponente; cielo nuvoloso tendente al sereno, qualche temporale specialmente nel versante adriatico; temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUENOS-AYRES, 30 — Un'insurrezione, organizzata dai radicali, è scoppiata nelle provincie di Buenos-Ayres, Rosario e Santa Fè.

Hanno avuto luogo combattimenti accaniti.

Si teme che il movimento si propaghi nelle provincie di San Juan e Corrientes.

Un manifesto del dott. Alesa, capo del partito radicale, dichiara essere necessario riconquistare i diritti e le libertà del popolo.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 31 — Il Kedive è tornato da Costantinopoli.

La popolazione, accorsa da ogni parte dell'Egitto, gli fece un entusiastico ricevimento.

LONDRA, 31 — Lo *Standard* ha da Shanghai:

« I rivoltosi distrussero la missione francese di Mei-Nyang presso Han-Kow. »

LONDRA, 31 — Secondo un dispaccio del *Times* da Shanghai, la missione di Mei-Nyang, distrutta dai rivoltosi, sarebbe italiana.

BUENOS-AYRES, 31 — Gl'insorti tolsero le rotaie delle ferrovie del mezzodì e dell'occidente.

I fili dei telegrafi vennero tagliati.

I radicali tennero un *meeting*. La polizia e le truppe occupano le vie.

I radicali furono sconfitti a Rosario ed ebbero circa sessanta fra morti e feriti.

BUENOS-AYRES, 31 — Il Congresso argentino ha approvato la proclamazione dello stato d'assedio e l'intervento federale nelle provincie di Buenos-Ayres, di Santa Fè e di San Luis.

La discussione, che fu vivissima, si chiuse con un voto in favore del Ministero.

Si assicura nei circoli ufficiosi che la situazione ritornerà ovunque normale prossimamente.

BUENOS-AYRES, 31 — Le provenienze dai porti italiani del Mediterraneo sono state dichiarate sospette.

SOFIA, 31 — Le elezioni dei deputati alla *Sobranje* procedettero in completa calma a Sofia.

La partecipazione degli elettori fu maggiore che nelle elezioni precedenti.

Furono eletti in Sofia i candidati del Governo Stambuloff, Petcoff e Welitch, quasi all'unanimità. Anche nelle provincie il successo del Governo è completo.

ASMARA, 31 — Il Governatore, generale Baratieri, verrà in congedo a Roma nei primi giorni di settembre.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 luglio 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0[0 1.a grida		— —		94,85	— —	
	—	—	RENDITA 5 0[0 2.a grida	94,67 1[2 65 60	94,63 3[4			— —	Ex coup. L. 2,17
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —	
1 aprile 93	—	—	detta 3 0[0 1.a grida		— —			— —	
»	—	—	detta 3 0[0 2.a grida		— —			60 —	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			103 50	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			92 —	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0[0		— —			103 25	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			106 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0[0		— —			— — 1	
1 aprile 93	500	500	» 4 0[0 1.a Emissione		— —			445 —	
»	500	500	» 4 0[0 2.a a 8.a Emissione		— —			442 —	
giugno 92	500	500	» Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —	
aprile 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			430 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			486 —	
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			491 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			657 — 2	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			527 — 3	
1 luglio 91	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
1 luglio 91	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
genn. 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1270	
»	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
luglio 93	300	300	» » Generale		— —		296 1[2 295 1[2 296	— — 4	
1 genn. 90	500	450	» » di Roma		— —			300 —	
1 » 89	200	200	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			125 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.		— —		412 441 441 1[2	— — 5	
	500	150	» » » » » (nuove)		— —			— —	
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —			760 —	
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1100 — 6	
1 genn. 90	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —		234	— —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			60 —	
1 » 90	250	250	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			130 —	
genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
» 90	500	500	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —	
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			218 —	
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —			— —	
1 genn. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			315 —	
1 » 90	500	500	» » Metallurgica Italiana		— —			130 —	
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —	
1 » 90	200	200	» » Caoutchouc		— —			23 —	
» 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			225 —	
» 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			39 —	
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —	
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
1 luglio 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 — 7	
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 — 8	
			Obbligazioni diverse.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviario 3 0[0 Emiss. 1887-88-89		— —			297 — 9	
1 » 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)		— —			— —	
1 » 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
1 aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			356 —	
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			164 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0		— —			— —	
»	300	300	» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)		— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	

1) ex coup. £. 12,50 — 2) id. div. £. 23,50 — 3) id. id. £. 12,50 — 4) ex coup. £. 7,50 — 5) id. £. 12 — 6) id. £. 12,50 — 7) id. £. 4 — 8) id. £. 6,50 — 9) id. £. 6,34.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
3 1/2	Francia	90 giorni		107 67 1/2
	Parigi	Cheques		108 30
3 1/2	Londra	90 giorni		27 14
	»	60 giorni		
	»	Cheques		27 30
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi } 28 luglio
Prezzi di compensazione }
Compensazione 29 »
Liquidazione 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI
Visto Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1893.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 70
» 3 0[0	60 —
Obbl. Beni Eccl 5 0[0	— —
Prest. Rotschild 5 0[0	106 —
Ob. città di Roma 4 0[0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	433 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	486 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	491 —
Az. Fer Meridionali	655 —
» » Mediterranee	525 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1270 —
» » Romana	400 —
» » Generale	300 —
» Banco di Roma	300 —

Titolo	Prezzo
Az. Banca Tiberina	15 —
» »In. e Com. (an)	175 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	440 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	760 —
» » Acqua Marcia	1100 —
» » Condot. d'ac.	248 —
» » Gen. Illumin.	300 —
» » Tramway Om.	218 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	135 —
» » Immobiliare.	62 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	220 —
» » Mat. Lator.	140 —

Titolo	Prezzo
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	320 —
» » Metallurgica Italiana.	130 —
» » della Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	23 —
» » An. Piem. di Elettr.	220 —
» » Risanamen.	42 —
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. incendi	75 —
» » Fond. Vita.	235 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	356 —
» » » 4 0[0	164 —
» » Ferroviarie	300 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240

TURINO RAFFAELE. *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*